



gallery for still and motion pictures

Comunicato stampa

GIULIANA CUNÉAZ

Terrain vagues

1-22 marzo 2003

orario: lun -sab 14-20

vernissage: venerdì 28 Febbraio, 2003, dalle ore 19.00

In collaborazione con B&D Studio Contemporanea, Milano. www.bnd.it

Presso PLAY gallery for still and motion pictures di Berlino si inaugura la prima personale in Germania della videoartista italiana Giuliana Cunéaz la cui opera indaga da alcuni anni i luoghi inesplorati della conoscenza, come ad esempio il ciclo sugli sciamani che entrano nel mondo sensibile della visione e della veggenza rendendo percepibile anche ad altri quel vortice interiore di svelamento che sta oltre la sembianza.

Per l'occasione, Giuliana Cunéaz ha realizzato un nuovo progetto intitolato 'Terrains vagues' dedicato alla città di Berlino dove confluiscono elementi reali e immaginari, dando vita ad un percorso intrigante e complesso in cui la capitale tedesca diventa lo specchio delle contraddizioni proprie della società contemporanea. In mostra vengono presentate tre videoinstallazioni che riguardano aspetti di vita quotidiana così come fenomeni di carattere sociale, quali la festa e la maschera intesi in chiave antropologica. Ciò che interessa all'artista è infatti l'uscita dal mondo cosciente e il successivo transito verso le infinite dimensioni interiori.

Accanto all'eterno ritorno di Dioniso, Giuliana Cunéaz riflette sul tema della memoria e dello spaesamento proponendo una videoinstallazione realizzata in collaborazione con alcuni cittadini berlinesi chiamati a rastrellare il suolo di un ideale spazio naturale situato nel centro città, come se dietro a quel semplice gesto si nascondesse il desiderio di recuperare le proprie origini. Esse sono, per citare Fedor Dostoevskij, le *Memorie del sottosuolo* riportate allo scoperto attraverso un'autoanalisi protratta sino allo sfinimento.

"Rastrellare la terra è stato un modo per scavare nel nostro mondo incomprensibile, occulto ed enigmatico, per concentrare l'attenzione su quell'elemento primario sede di morte e di germinazione, per allontanarsi momentaneamente dai ritmi serrati della società nel tentativo di ascoltare la parte più nascosta di noi stessi attraverso i sotteranei dell'anima. Ho voluto, inoltre, sottolineare la relazione tra identità e processo formativo partendo dalla consapevolezza che l'individuo è una moltitudine", spiega l'artista che si muove nell'ambito dei *terrains vagues*, ovvero in quei territori non definiti che si collocano idealmente tra la fine di un mondo e l'inizio di un altro. Un universo insomma fatto di spazi abbandonati, spazi di libertà, spazi anche mentali. Come spesso accade nel lavoro di Giuliana Cunéaz, sono le zone di confine ad essere esplorate seguendo una mappa mentale che le consente, ogni volta, di segnalare quelle che sfuggono alla ragione. Il progetto 'Terrains vagues' riflette anche su anche una delle grandi questioni dell'arte contemporanea: il vuoto inteso come dimensione fisica ed esistenziale, proponendosi come ideale sviluppo dell'opera di artisti come Lucio Fontana e Yves Klein i quali hanno superato la dimensione fisica entrando in quella psicologica.

Giuliana Cunéaz, nata ad Aosta nel 1959, vive e lavora a Milano. La sua prima mostra personale risale al 1984 al Teatro Romano di Aosta. Da allora ha esposto in importanti spazi pubblici e privati italiani e internazionali. Ha partecipato al Festival di Videoforces nel 1991, 1993 e 1996. Nel 1994 ha preso parte alla Biennale di San Paolo in Brasile e nel 1996 ha esposto alla Obalne Galerie di Pirano in Slovenia. Nel 2002 ha presentato le sue opere al Museo d'Arte Contemporanea di Bucarest. In Italia ha esposto nel 1995 al Museo Revoltella di Trieste, nel 2000 al Museo Pecci di Prato e sempre nel 2000 alla Torre del Lebbroso di Aosta. Nel 2001 si sono svolte sue personali al Castello Ursino di Catania e al Museo Laboratorio di Arte Contemporanea, Università La Sapienza di Roma. Nel 2002 ha partecipato a *Exit* nello spazio della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino. Nel gennaio 2003 si è svolta una sua personale dal titolo *Turbe celesti* alla galleria B & D di Milano e nel ottobre prossimo è prevista una sua mostra al Castello di Annecy in Francia.

hannoversche strasse 1 d-10115 berlin T +49-30-2758 2111 T +49-30-2345 5753 www.pushthebuttonplay.com